



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



"Don Milani - Colombo"
Scuola Statale Secondaria di Primo Grado



con il Patrocinio di

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



COMUNE DI GENOVA



con il sostegno di



Centro culturale
Primo Levi



Tavola Valdese



Associazione 31 Ottobre
per una scuola laica e plurilingua



Unione degli Atei
e degli Agnostici
Razionalisti

Convegno

L'insegnamento di Attività alternativa: quali prospettive?

Genova, Palazzo Ducale - Munizioniere
giovedì 24 maggio 2012 / ore 14.30-19.00



Le attività alternative all'Irc

In seguito al Nuovo Concordato del 1984 tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica, l'Insegnamento della religione cattolica (Irc) nella scuola pubblica ha cessato di essere curricolare, per divenire facoltativo.

Per coloro che non intendono avvalersi di tale insegnamento è da allora prevista la possibilità di scegliere fra quattro differenti opzioni: non presenza a scuola durante le ore di Irc, studio individuale con l'assistenza di un docente, studio individuale senza l'assistenza di un docente, svolgimento di attività didattiche e formative alternative all'Irc.

Ancora oggi, però, a più di 25 anni di distanza, in molte scuole le attività alternative non vengono né progettate né svolte. Le famiglie e gli studenti sono quindi costretti a rinunciare a un loro diritto, formalmente previsto, ma di fatto violato.

14.30 > Apertura dei lavori

Paolo CORTIGIANI

dirigente scolastico reggente – Scuola sec. I grado “don Milani”

Riccardo DAMASIO

funzionario Politiche educative – Comune di Genova

14.50 > Il progetto “L'insegnamento di Attività alternativa: quali prospettive?”

Valeria GHIRON

coordinatrice progetto – Scuola sec. I grado “don Milani”

15.00 > Il progetto: percorso di lavoro e documenti prodotti

Coordinano **Manuela DELFINO** e **Paola VILLANI**

Scuola sec. I grado “don Milani”

Intervengono docenti delle scuole coinvolte nel progetto

15.30 > Un'esperienza di attività alternativa alle scuole superiori

Alunni dell'Istituto sec. II grado “Firpo Buonarroti”

15.45 > Relazioni sul tema delle Attività alternative

Giunio LUZZATTO

CARED - Università di Genova e Comitato scientifico “don Milani”

Attività alternative:

la normativa, le esperienze, le prospettive

Alessandro FERRARI

Facoltà di Giurisprudenza – Università dell'Insubria

L'IRC dalla facoltatività all'opzionalità?

I paradossi della *religious education* all'italiana

Adriano BERTOLINI

segretario regionale FLC CGIL

Le Attività alternative:

le risorse, le competenze, le mancate risposte

Antonia BARALDI SANI

CRIDES – Scuola e Costituzione

Attività didattiche e formative... e chi non le sceglie?!

Daniel A. NOFFKE

Associazione 31 Ottobre – per una scuola laica e pluralista

Insegnare storia delle religioni e del libero pensiero.

Perché (no)?

Fabio MILITO PAGLIARA

referente progetto Ora Alternativa – UAAR

Il progetto ora alternativa dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti

17.15 > Pausa

17.30 > Tavola rotonda “Le Attività alternative: un diritto garantito?”

Moderano **Valeria GHIRON** e **Paola VILLANI**

Scuola sec. I grado “don Milani”

Oltre ai relatori, partecipano:

Ariel DELLO STROLOGO

Comunità Ebraica di Genova

Salah HUSEIN

Comunità Islamica di Genova

Matteo VIVIANO

CO.GE.DE. Liguria

18.30 > Dibattito e conclusioni

Il progetto “L'insegnamento di Attività alternativa: quali prospettive?”

Durante l'anno scolastico 2011/2012 la scuola secondaria di I grado sperimentale “don Milani”, supportata del Laboratorio di tecnologie didattiche per docenti di Genova (LabTD), ha organizzato e coordinato un progetto di rete tra docenti intitolato: “L'insegnamento di Attività alternativa: quali prospettive?”.

Obiettivo del progetto è stato promuovere la cultura e le buone pratiche delle Attività didattiche e formative alternative all'Insegnamento della religione cattolica (Irc) in ogni ordine e grado di scuola, attraverso l'aggiornamento e il confronto del personale scolastico circa la normativa, la didattica e le diverse problematiche relative a tale ambito di insegnamento.

Convinzione di fondo dei partecipanti è che l'esistenza di attività didattiche e formative alternative all'Irc rappresenti una basilare condizione di rispetto della normativa vigente e di garanzia del principio di equità all'interno del contesto scolastico.

Il progetto è stato seguito e supportato da Riccardo Damasio (funzionario del Comune di Genova - Direzione Politiche educative) e da Marina Cinieri (coordinatrice pedagogica Distretto 16 – Reg. Liguria e membro del Comitato scientifico Scuola “don Milani”).

Per approfondimenti: <http://www.labtd.it/partecipa/>

Poiché il convegno si configura come evento conclusivo di un corso di formazione professionale organizzato dal LabTD della Scuola “don Milani” di Genova ai sensi del comma 2, art. 67 del C.C.N.L. vigente, i docenti interessati possono richiedere l'attestato di partecipazione, utile anche ai fini dell'esonero dal servizio ai sensi dell'art. 64 del C.C.N.L.